

Proponente: A2.B
Proposta: 2025/1299

del 05/09/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1602

del 05/09/2025

CURA DELLA COMUNITÀ E DELLA CITTÀ SOSTENIBILE

Dirigente: CORRADINI Dott.ssa Germana

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PARTENARIATO PER L'ATTIVAZIONE DI UNA RETE DI PROSSIMITÀ SUL TERRITORIO, FINALIZZATA AL SUPPORTO DELLE PERSONE CHE SI PRENDONO CURA DEI PROPRI CARI E DELLE PERSONE ASSISTITE, NONCHÉ A PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ ESISTENTI A BENEFICIO DI TUTTI I MEMBRI DELLA COMUNITÀ.

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PARTENARIATO PER L'ATTIVAZIONE DI UNA RETE DI PROSSIMITÀ SUL TERRITORIO, FINALIZZATA AL SUPPORTO DELLE PERSONE CHE SI PRENDONO CURA DEI PROPRI CARI E DELLE PERSONE ASSISTITE, NONCHÉ A PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ ESISTENTI A BENEFICIO DI TUTTI I MEMBRI DELLA COMUNITÀ.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 165 del 21/07/2025 è stata deliberata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati - verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 D. lgs 267/2000;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 06/03/2025 è stata approvata la rimodulazione Piano Esecutivo di Gestione pluriennale 2025-2027 con assegnazione dei macro obiettivi e delle dotazioni finanziarie ai nuovi centri di responsabilità, secondo la nuova struttura organizzativa;
- con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025 è stato approvato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di gestione e relativi allegati, approvato con GC 12 del 30/1/2025 e successivi aggiornamenti;
- con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 23 gennaio 2025 sono state approvate le integrazioni e modifiche alla macrostruttura organizzativa dell'Ente, l'avvio al percorso di riorganizzazione e la proroga di alcuni incarichi ex art. 110, cc. 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000;
- con provvedimento della Direttrice Generale n. 152 del 29/01/2025 sono stati definiti la microstruttura, nonché la struttura organizzativa di terzo livello transitoria e gli strumenti di partecipazione organizzativa;
- con provvedimento PG 2025/35008 del 10/02/2025 il Sindaco ha attribuito l'incarico dirigenziale alla dottoressa Germana Corradini della responsabilità di coordinamento dell'Area Cura della comunità e della città sostenibile e nello specifico comprendente la cura della gestione e del coordinamento del processo di programmazione socio-sanitaria distrettuale;

Visti e richiamati:

- la Legge 328 dell'8 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali," che ha istituito un sistema integrato e coordinato di interventi e progetti nei diversi ambiti della vita sociale, comprendente sia prestazioni e attività socio-assistenziali, sia socio-sanitarie;
- la Legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm. e ii., in particolare l'art. 2, c. 2 che prevede che Regione e Enti locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali realizzano un sistema integrato con i soggetti della cooperazione sociale, dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato;
- la Legge regionale 28 marzo 2014, n. 2 "Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare";
- la Legge regionale 13 aprile 2023, n. 3 "Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva"
- la Legge regionale 30 marzo 2024, n. 5 "Modifiche alla Legge regionale 28 marzo 2014, n. 2 "Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare";
- la Delibera di Giunta Regionale 858/2017 di adozione delle linee attuative della Legge regionale n. 2/2014;
- la Delibera di Giunta Regionale 2318/2019 "Misure a sostegno dei caregiver";
- l'atto dirigenziale della Regione Emilia-Romagna Giunta Regionale 15465 del 31/08/2020 "Approvazione schede e gli strumenti tecnici per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare ai sensi della DGR 2318/2019";
- la Delibera di Giunta Regionale 1204/2025 inerente il programma regionale per l'utilizzo delle risorse nazionali caregiver.
- il Piano sociale e sanitario della Regione Emilia Romagna 2017-2019 approvato con delibera dell'Assemblea regionale n 120 del 12 luglio 2017, quale strumento di programmazione integrata nell'ambito dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
- il Piano sociale e sanitario della Regione Emilia Romagna 2017-2019 approvato con delibera dell'Assemblea regionale n 120 del 12 luglio 2017, quale strumento di programmazione integrata nell'ambito dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
- il Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale 2018-2020 sottoscritto e approvato nella seduta del 27 luglio 2018, dai rappresentanti dei Comuni del Distretto di Reggio Emilia e dell'Azienda Usl di Reggio Emilia, con Decreto del Sindaco del Comune di Reggio Emilia PG 2018/98721 del 31/07/18 e dalla Direzione del Distretto di Reggio Emilia con atto 2018/RE/64 del 28/08/18;
- i Programmi Attuativi che annualmente declinano in azioni gli indirizzi del Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale. Per l'anno 2024 approvato dal Comitato di Distretto in data 09/09/2024, PG 2024/255693 del 14/10/2024;
- il Piano della prevenzione della Regione Emilia-Romagna 2020-2025;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 129 del 18/07/2022 "Esercizio associato delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali connesse al Piano di Zona: Ufficio di Piano distrettuale e funzioni associate connesse all'area disabili adulti. Stipula di convenzione tra il Comune di Reggio Emilia, l'Unione Terra di Mezzo e l'Unione Colline Matildiche e l'Azienda USL di Reggio Emilia";

Preso atto che con PG 2025_154445, avente ad oggetto “Istanza di Parte per la coprogettazione ex art. 55 D.Lgs. 117/2017 relativa al progetto "CURACARI" il Tavolo di Quartiere di Reggio Est ha presentato al Comune di Reggio Emilia e all’AUSL IRCCS di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia un’istanza di Parte per la coprogettazione ai sensi art. 55 D.Lgs. 117/2017.

Visto che, al fine di poter correttamente valutare quanto contenuto nell’istanza sopra richiamata, con PG 2025_162769, è stato richiesto all’AUSL IRCCS di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia una valutazione preliminare dell’istanza sopra richiamata ed eventuali risorse disponibili per supportare tali attività.

Dato atto che, con PG 2025_166586, l’AUSL IRCCS di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia, ha comunicato la propria valutazione sull’istanza sopra richiamata, evidenziando interesse e coerenza con gli obiettivi strategici del Distretto di Reggio Emilia, in particolare con le finalità delle Case della Comunità, e più specificamente con il percorso partecipativo promosso nella zona Est della città, volto al coinvolgimento attivo della cittadinanza e alla costruzione condivisa di risposte ai bisogni di salute e benessere, mettendo a disposizione risorse derivanti dal Fondo Caregiver per un importo massimo pari a € 10.000,00, in coerenza con la programmazione di zona e con le indicazioni di programmazione in materia di riconoscimento, sostegno e supporto ai caregiver familiari.

Rilevato che:

- l’obiettivo generale è sviluppare un sistema integrato di azioni e interventi territoriali che rispondano ai bisogni emergenti, valorizzando le risorse locali e coinvolgendo attivamente la comunità ed il mondo del volontariato;
- l’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii, recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;
- in particolare, il terzo comma dell’art. 55 prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)”*;
- il primo comma dell’art. 55 CTS prevede che *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*;
- l’art. 6 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” riconosce che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, *“può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio*

2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”;

- la L.R. 13 aprile 2023, n. 3 *“Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;*
- le Linee Guida Anac n. 17 approvate con delibera 382/2022, recanti indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali, chiariscono al punto 2.2 per la realizzazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con enti del Terzo Settore si applicano le disposizioni della L. 241/1990 e che le amministrazioni possono far riferimento al Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, avente ad oggetto le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo settore;
- le medesime, al successivo punto 2.3, precisano che trova comunque applicazione l’art. 26 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza e, pertanto, le Pubbliche amministrazione sono tenute, a pena di inefficacia, a pubblicare sul sito istituzionale, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, gli atti relativi agli interventi in co-programmazione e co-progettazione e a tali procedure si applica anche la normativa in materia di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010);
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali 72/2021, riportante le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore” individua, le finalità e le modalità di attivazione della co-progettazione ed i contenuti minimi del relativo avviso pubblico che dà inizio alla procedura, le misure di trasparenza e pubblicità applicabili ed in particolare chiarisce che *“l’iniziativa può essere anche di parte”* definendo le attività che l’Ente a cui è stata presentata la proposta deve predisporre;

Considerato che:

- con la presente procedura il Comune di Reggio Emilia vuole perseguire i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità, giungendo a coinvolgere in modo attivo gli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione;
- lo strumento della co-progettazione si basa sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione in comune di servizi ed interventi diretti ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;
- lo strumento di co-progettazione può essere altresì mezzo per introdurre soluzioni nuove e sperimentali apportate dagli enti attuatori anche a valere sulle future progettualità che il Comune si troverà ad iniziare o sviluppare;
- come previsto dal Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali 72/2021, riportante le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, l’istanza sopra richiamata valorizza il principio di sussidiarietà orizzontale, rappresentando uno strumento innovativo e coerente con gli obiettivi che il Comune intende perseguire ed assicurando il buon andamento dell’attività amministrativa;

- l'istanza sopra richiamata è anche coerente con gli obiettivi strategici del Distretto di Reggio Emilia che ha confermato la disponibilità dei Fondi Caregiver;
- il Comune di Reggio Emilia e AUSL IRCCS di Reggio Emilia riconoscono e valorizzano il volontariato come forma eminente di espressione della solidarietà sociale e come modalità organizzata appropriata, efficiente ed efficace per sviluppare forme comunitarie di welfare di prossimità come quelle cui sono ispirate le azioni oggetto del presente avviso, collocabili in modo evidente fuori dalle dinamiche di mercato e afferenti piuttosto ai paradigmi della reciprocità, della solidarietà sociale e dello sviluppo contributivo di comunità

Dato atto:

- che la co-progettazione in oggetto prevede un contributo erogato ai sensi dell'art. 12 L. 241/1990 e pertanto non soggetto ad IVA in quanto non avente natura sinallagmatica;
- che gli elementi essenziali di cui all'art. 192 del D.lgs 267/2000 sono contenuti negli allegati che costituiscono parte integrante del presente atto, in particolare, il valore della co-progettazione, avente natura di contributo finalizzato, ammonta ad un massimo di € 25.000,00 per tutto la durata del progetto (1 ann0) ed è soggetto a rendicontazione;
- oggetto della co-progettazione è l'elaborazione, in metodologia condivisa con il Comune tramite apposito tavolo tecnico, di un progetto, con durata di 12 **mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione;
- le attività sopra citate saranno svolte nel Comune di Reggio Emilia;
- la co-progettazione in oggetto è finanziata con Fondi della Non autosufficienza trasferiti dall'AUSL di Reggio Emilia e con risorse proprie del Comune di Reggio Emilia;

Dato atto che:

- ANAC con propria FAQ E.2 ha chiarito che le procedure di co-progettazione ex art. 55 D.lgs 117/2017 sono soggette all'acquisizione del CIG ai fini della tracciabilità selezionando apposita voce dalla piattaforma dedicata;
- ai sensi delle linee guida Anac 4/2011, per i contratti aventi ad oggetto l'accreditamento o la co-progettazione il CIG, richiesto solo ai fini della tracciabilità, può essere richiesto in una fase successiva ma comunque prima della sottoscrizione della convenzione con l'ETS a cui è assegnato il contributo.

Dato, inoltre, atto che:

- il RUP del procedimento è la dott. ssa Germana Corradini, Dirigente dell'Area Cura della comunità e della città sostenibile;
- è stata rispettata la L. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;
- non sussistono conflitti di interesse in capo al RUP e ai collaboratori coinvolti nel procedimento.
- si provvedere all'assunzione del CIG alla conclusione del procedimento di coprogettazione in corso;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in premessa, provvedere a riconoscere meritevole l'istanza "CURACARI" presentata con PG 2025_154445 e, pertanto, provvedere ad approvare lo schema di avviso (Allegato 1) ed i relativi allegati: Documento progettuale

(Allegato A), Domanda di partecipazione (Allegato B), Dichiarazione in merito al possesso dei requisiti (Allegato C), Schema di Convenzione (Allegato D).

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Attesa la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visti:

- il D. Lgs 267/2000;
- la L. 241/1990;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizio;
- il D.lgs n. 117/2017 Testo unico degli enti del Terzo Settore;
- le Linee Guida Anac n. 17 approvate con delibera 382/2022;
- le Linee Guida Anac n. 4/2011, aggiornate con delibera n. 556/2017 e 371/2022;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;
- il D.lgs n. 33/22013 recante la normativa sulla trasparenza della Pubblica amministrazione;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di Avviso pubblico per l'individuazione, ai sensi dell'art. 55 del D. lgs. 117/2027 e ss.mm.ii, di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione" (Allegato 1) e di relativi allegati: Documento progettuale (Allegato A), Domanda di partecipazione (Allegato B), Dichiarazione in merito al possesso dei requisiti (Allegato C), Schema di Convenzione (Allegato D);
2. di dare atto che le risorse stimate per la coprogettazione in oggetto ammontano ad € 25.000,00 di cui € 10.000,00 derivanti dal Fondo Caregiver e le restanti da fondi comunali;
3. si provvederà ad assumere gli impegni di spesa e ad accertare le entrate corrispondenti, sui competenti capitoli che verranno istituiti in sede di variazione e /o di approvazione del bilancio di previsione;
4. di dare atto che
 - con successivi atti verranno approvati gli esiti della procedura per l'ammissione alla successiva fase di co-progettazione, e infine la convenzione per la definizione del rapporto di collaborazione con ETS;
 - il presente provvedimento non comporta spese in quanto solo successivamente, con la convenzione per la gestione del progetto a seguito degli esiti della procedura, si provvederà con successivo provvedimento Dirigenziale ad assumere gli impegni di spesa e ad accertare le entrate corrispondenti, sui competenti capitoli che verranno

istituiti per l'annualità 2026 in sede di variazione di bilancio e/o approvazione del bilancio di previsione;

5. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di adeguata documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei pagamenti;
6. di dare, inoltre, atto che al termine della procedura verrà stipulata apposita Convenzione ai sensi dell'art. 55 e ss. D.lgs 117/2017 (secondo lo schema di cui all'Allegato D) a cui potranno essere apportate le modifiche che si rendessero necessarie a seguito della chiusura del tavolo di co-progettazione e che il CIG verrà richiesto prima della sottoscrizione della Convenzione;
7. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs. n. 33/2013;
8. di definire che il RUP del procedimento è la dott. ssa Germana Corradini, Dirigente dell'Area Cura della comunità e della città sostenibile;
9. di pubblicare il presente provvedimento ed i suoi allegati sul sito istituzionale del Comune (www.comune.re.it) e all'albo pretorio on-line del Comune di Reggio Emilia.

Si attesta inoltre che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al dirigente firmatario

La Dirigente dell'Area Cura della
Comunità e della città sostenibile
Dott.ssa Germana Corradini